



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 54 del 22.03.2013

COPIA

Oggetto: Precisazioni in merito alla propria deliberazione n. 128 del 09/06/2009 "Articolo 10 - Nuove disposizione per il finanziamento del sistema delle autonomie locali - Legge regionale 2/2007 - Indirizzo per la quantificazione delle risorse da destinare alle finalità di cui alla legge regionale n. 19/1997 - anno 2009".

L'anno duemilatredici il giorno ventidue del mese di marzo, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:50, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PILI ALDO	SINDACO	P
CARDIA SERGIO	ASSESSORE	P
PIRAS ANTONIO	ASSESSORE	P
PITZANTI ANDREA	ASSESSORE	P
CRISPONI ANNETTA	ASSESSORE	P
BULLITA ROBERTO	ASSESSORE	P
MANUNZA STEFANIA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO.

Assume la presidenza PILI ALDO in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

–l'articolo 10 della legge regionale n. 2/2007 stabilisce che le risorse previste da diverse leggi regionali, tra le quali la legge 23 maggio 1997, n. 19, confluiscono in un unico fondo che l'ente locale, in piena autonomia, provvede ad utilizzare avendo riguardo al conseguimento delle finalità di cui alle leggi regionali che costituiscono il fondo;

–l'articolo 1, comma 2, della legge regionale 23 maggio 1997, n. 19 finalizza il contributo regionale ivi previsto:

1.all'incremento del fondo per il finanziamento della parte variabile della retribuzione dei propri dipendenti;

2.al finanziamento delle attività di qualificazione e formazione del proprio personale; a tale finalità deve essere destinato dagli enti almeno il 20% del contributo;

–con propria delibera n. 128 del 9/06/2009 si quantificavano per l'anno 2009 in euro 32.497,02 le risorse del fondo unico regionale da destinare alle finalità di cui alla legge regionale n. 19/97;

–con la medesima delibera si forniva al settore il seguente indirizzo in merito alla ripartizione delle suddette somme:

1.la somma corrispondente ad euro 25.997,61, pari all'80% della risorsa complessivamente stanziata, da portare ad incremento della parte variabile del fondo produttività 2009;

2.la somma corrispondente ad euro 6.499,40, pari al 20% della risorsa complessivamente stanziata, da portare ad incremento del fondo per le attività di qualificazione e formazione del personale – anno 2009;

–ancora con la medesima delibera si dava atto, fornendo implicitamente indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica ai fini della successiva contrattazione sulla ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2009, dell'impiego di tali risorse del fondo di produttività per l'erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di all'articolo 6 del CCNL del 31/03/1999;

–successivamente all'approvazione di tale delibera, è sorto contrasto in ordine al valore e al significato da attribuire a tale atto di giunta, tanto che alcuni dipendenti hanno presentato al Tribunale Lavoro di Cagliari ricorso individuale al fine di vedersi riconosciuto il proprio diritto all'erogazione del salario di produttività di cui all'art. 17, comma 2 lett. a, basando la propria rivendicazione anche sulla delibera di giunta di cui al punto 1 della premessa;

Dato atto che:

–l'amministrazione del Comune di Sestu ha evidenziato come la quantificazione delle risorse del salario di produttività di cui all'articolo 17, comma 2 lett. a) CCNL 31/03/1999 sia subordinata all'effettiva disponibilità di risorse nel fondo anche, in considerazione delle risorse necessarie a soddisfare l'erogazione dei compensi di salario accessorio derivanti dall'applicazione di istituti contrattuali previsti dal CCDI vigente e quantificati nel loro ammontare dallo stesso o dai CCNL vigenti, non disapplicabili in sede di contrattazione decentrata integrativa annuale di ripartizione delle risorse;

–l'amministrazione comunale ha altresì evidenziato che per l'anno 2009, contrariamente a

quanto supposto dal Sindaco e dalla Giunta, in virtù di errore commesso in fase di quantificazione del fondo risorse decentrate, le risorse del fondo unico da destinare alle finalità di cui alla legge Regionale n. 19/97 non potevano essere destinati esclusivamente al salario di produttività, dovendo, invece, in conformità all'utilizzo previsto dalla stessa disposizione normativa, essere destinata al finanziamento generico della parte variabile della retribuzione e quindi a tutte le voci del salario accessorio;

Acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Di dare atto che la propria delibera n. 128 del 9/06/2009 aveva come finalità principale la quantificazione delle risorse del fondo unico regionale, di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2/2007, da destinare alle finalità previste dalla legge regionale n. 19/97, stabilendo in particolare su uno stanziamento complessivamente quantificato di euro 32.497,02 la seguente ripartizione:

1. la somma corrispondente ad euro 25.997,61, pari all'80% della risorsa complessivamente stanziata, da portare ad incremento della parte variabile del fondo produttività 2009;

2. la somma corrispondente ad euro 6.499,40, pari al 20% della risorsa complessivamente stanziata, da portare ad incremento del fondo per le attività di qualificazione e formazione del personale – anno 2009;

Di dare atto, in merito alle disposizioni contenute nella propria delibera n. 128 del 9/06/2009, del successivo impiego delle risorse di cui al suddetto punto 1) per la produttività collettiva di cui all'articolo 17, comma 2 lett. a) CCNL 31/03/1999, apparentemente limitative rispetto alle finalità di cui legge regionale 19/97 che prevede il generico finanziamento della parte variabile della retribuzione dei dipendenti (tutti gli istituti di salario accessorio), di quanto segue :

–le disposizioni costituivano esclusivamente indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, ai fini della successiva contrattazione sulla ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2009, non potendo la Giunta unilateralmente effettuare la ripartizione annuale delle risorse del fondo;

–l'indirizzo espresso alla delegazione trattante di parte pubblica era subordinato alla verifica dell'effettiva disponibilità di risorse nel fondo produttività a coprire i costi dei compensi di salario accessorio derivanti dall'applicazione degli istituti contrattuali previsti nel CCDI quadriennale e quantificati nel loro ammontare dallo stesso o dai CCNL, non disapplicabili in sede di contrattazione annuale sulla ripartizione delle risorse;

Di riconoscere, quindi, che il predetto indirizzo, così correttamente interpretato, è stato pienamente rispettato dalla determina del Settore Affari Generali e Personale n. 48 del 08/02/2011 con cui si è previsto che i fondi in parola fossero destinati *in primis* a coprire i costi delle voci del salario accessorio diverso dalla produttività collettiva di cui all'articolo 17, comma 2 lett. a) CCNL 31/03/1999.

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo numero 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 22/03/2013

IL RESPONSABILE
F.TO SANDRA LICHERI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO ALDO PILI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/03/2013 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **25/03/2013** al **09/04/2013** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 25/03/2013, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 09/04/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 25.03.2013